

Comune di Ravarino

Provincia di Modena

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO MALAVASI

Comune di Ravarino

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 14 Aprile 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

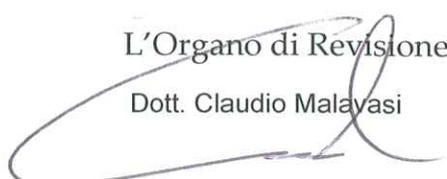
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Ravarino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Modena, 14 Aprile 2015

L'Organo di Revisione

Dott. Claudio Malayasi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Malavasi Dott. Claudio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 28.02.2013;

◆ ricevuta in 10 Aprile 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 02.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 35 del 29.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

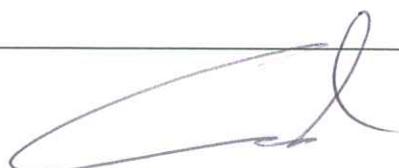
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 20;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.



4

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi, mentre per i compensi è in corso un approfondimento su quelli di Geovest;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.09.2014, con delibera n. 35;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.583 reversali e n. 2.923 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Cento S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				653.324,91
Riscossioni		1.698.248,70	4.989.794,80	6.688.043,50
Pagamenti		1.486.463,59	4.391.202,46	5.877.666,05
Fondo di cassa al 31 dicembre				1.463.702,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				1.463.702,36

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente

situazione di cassa				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		1.623.229,08	653.324,91	1.463.702,36
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2014, nell'importo di euro 192.147,71, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 31/12/2014, è stato definito con determinazione n. 14 del 31.01.2015 del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 35.456,91 come risulta dai seguenti elementi:

	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		5.412.398,51	6.980.650,17	6.729.840,83
Impegni di competenza		5.410.482,62	6.988.432,57	6.694.383,92
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		1.915,89	-7.782,40	35.456,91

così dettagliati:

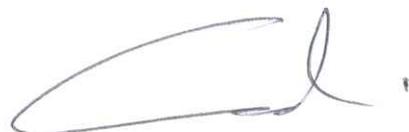
		5	2014
Riscossioni	(+)		4.989.794,80
Pagamenti	(-)		4.391.202,46
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		598.592,34
Residui attivi	(+)		1.740.046,03
Residui passivi	(-)		2.303.181,46
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		-563.135,43
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>		35.456,91

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	3.187.331,36	2.996.259,37	3.662.764,50
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	285.708,35	1.182.847,29	496.482,94
Entrate titolo III	794.856,21	954.095,77	1.064.055,04
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.267.895,92	5.133.202,43	5.223.302,48
Spese titolo I (B)	3.903.927,00	4.719.739,73	4.769.439,10
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	302.411,00	311.627,00	317.255,11
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	61.557,92	101.835,70	136.608,27
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	61.557,92	101.835,70	136.608,27
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	553.788,48	1.435.618,73	971.352,47
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	553.788,48	1.435.618,73	971.352,47
Spese titolo II (N)	613.430,50	1.545.236,83	1.072.503,83
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-59.642,02	-109.618,10	-101.151,36
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	61.557,92	101.835,70	136.608,27
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	22.772,20	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	1.915,90	14.989,80	35.456,91

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	65.000,00	65.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari - sisma	12.000,00	18.500,00
Per contributi straordinari	61.500,00	61.500,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	138.500,00	145.000,00

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	11.253,34
Entrate per eventi calamitosi	48.016,16
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	59.269,50
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	44.427,60
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: Maggiori spese di personale trasporto scolastico per sisma	11.373,16
Totale spese	55.800,76
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	3.468,74



Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	11.253,34
Entrate per eventi calamitosi	48.016,16
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	59.269,50
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	44.427,60
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: Maggiori spese di personale trasporto scolastico per sisma	11.373,16
Totale spese	55.800,76
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	3.468,74

9

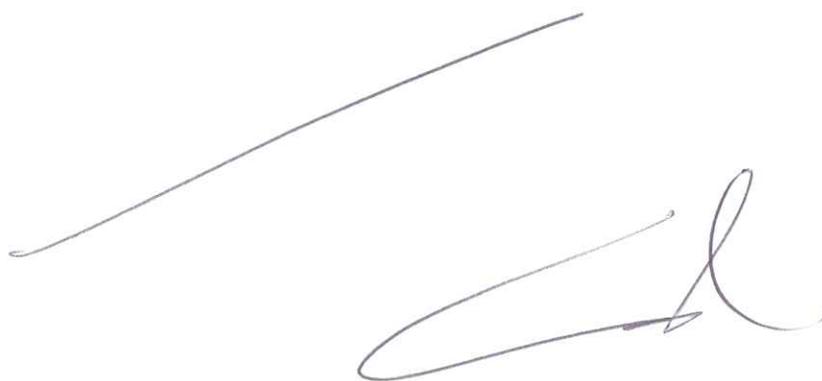
Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 152.108,18, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			653.324,91
RISCOSSIONI	1.698.248,70	4.989.794,80	6.688.043,50
PAGAMENTI	1.486.463,59	4.391.202,46	5.877.666,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.463.702,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.463.702,36
RESIDUI ATTIVI	1.079.697,57	1.740.046,03	2.819.743,60
RESIDUI PASSIVI	1.828.156,32	2.303.181,46	4.131.337,78
<i>Differenza</i>			-1.311.594,18
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			152.108,18

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	84.197,55	77.160,35	152.108,18
di cui:			
a) Vincolato	32.000,00		
b) Per spese in conto capitale	11.484,40		37.555,14
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti		36.000,00	39.000,00
e) Non vincolato (+/-) *	40.713,15	41.160,35	75.553,04



Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

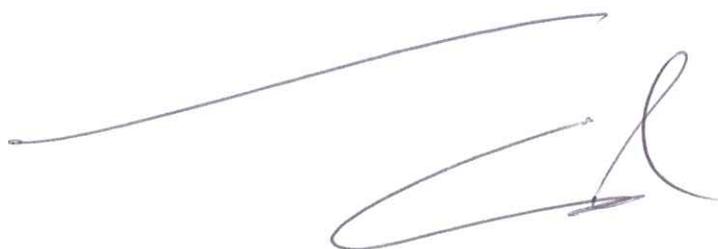
						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio 2014, non si è proceduto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		6.729.840,83
Totale impegni di competenza (-)		6.694.383,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA		35.456,91
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		474.915,95
Minori residui passivi riaccertati (+)		514.406,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		39.490,92
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		35.456,91
SALDO GESTIONE RESIDUI		39.490,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		77.160,35
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		152.108,18



Analisi del conto del bilancio

13

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.187.331,36	2.996.259,37	3.662.764,50
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	285.708,35	1.182.847,29	496.482,94
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	794.856,21	954.095,77	1.064.055,04
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	553.788,48	1.435.618,73	971.352,47
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	590.714,11	411.829,01	535.185,88
Totale Entrate		5.412.398,51	6.980.650,17	6.729.840,83

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.903.927,00	4.719.739,73	4.769.439,10
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	613.430,50	1.545.236,83	1.072.503,83
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	302.411,00	311.627,00	317.255,11
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	590.714,00	411.829,01	535.185,88
Totale Spese		5.410.482,50	6.988.432,57	6.694.383,92

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	1.916,01	-7.782,40	35.456,91
---	-----------------	------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)		22.772,20	
--	--	------------------	--

Saldo (A) +/- (B)	1.916,01	14.989,80	35.456,91
--------------------------	-----------------	------------------	------------------



Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	3580,0
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	3573,0
		Anno 2011	3595,0
		2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)		3.582,67	
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		15,07%	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		539,91	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		217,00	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		322,91	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011		332,00	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012		0,00	
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art. 1 legge 147/2013		0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		-60,00	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012		0,00	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI		272,00	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010		0,00	
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011		0,00	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)		272,00	
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni		5.080,00	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni		500,00	
Totale entrate finali		5.580,00	
impegni titolo I al netto esclusioni		4.661,00	
pagamenti titolo II al netto esclusioni		266,00	
Totale spese finali		4.927,00	
Saldo finanziario di competenza mista (B)		653,00	

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.



Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.633.000,00	1.026.422,57	1.136.336,00
I.M.U. recupero evasione			360,66
I.C.I. recupero evasione	42.428,00		10.892,68
T.A.S.I.			281.915,54
Addizionale I.R.P.E.F.	581.336,00	631.000,00	642.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	17.367,31	37.271,95	18.564,79
Imposta di soggiorno			
5 per mille			1.724,02
Altre imposte	4.651,78	4.961,58	130,13
Totale categoria I	2.278.783,09	1.699.656,10	2.091.923,82
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			895.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		440.844,11	
Tassa concorsi			
Totale categoria II	0,00	440.844,11	895.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.124,90	3.312,00	2.952,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	844.003,02		
Fondo solidarietà comunale		784.825,10	604.893,00
Altri tributi propri	61.420,35	67.622,06	67.995,68
Totale categoria III	908.548,27	855.759,16	675.840,68
Totale entrate tributarie	3.187.331,36	2.996.259,37	3.662.764,50

Il Revisore ha accertato che i crediti relativi ai servizi alla persona riferiti agli anni precedenti l'anno 2010 sono stati stralciati dal conto del Bilancio 2014, questo favorisce la qualità dei residui attivi riportati.



Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione IC/IMU	67.000,00	11.253,34	16,80%	7.913,34	70,32%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	67.000,00	11.253,34	16,80%	7.913,34	70,32%

In merito si osserva che la percentuale delle riscossioni è molto limitata rispetto alla previsioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	139.855,26	100,00%
Residui riscossi nel 2014	18.417,42	13,17%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	30.925,68	22,11%
Residui (da residui) al 31/12/2014	90.512,16	64,72%
Residui della competenza	3.340,00	
Residui totali	93.852,16	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
103.353,71	408.466,53	546.158,49

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	103.353,71	0,00%	
2013	408.466,53	0,00%	
2014	546.158,49	0,00%	

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Non sono rimaste a residuo somme per contributo per permesso di costruire, in quanto si accertano solo gli incassi. Il dato relativo all'anno 2014 è condizionato da una quota parte delle sanzioni relative alla pratica via Bellini per € 440.000,00 mentre nel 2013 era stato di € 335.000.

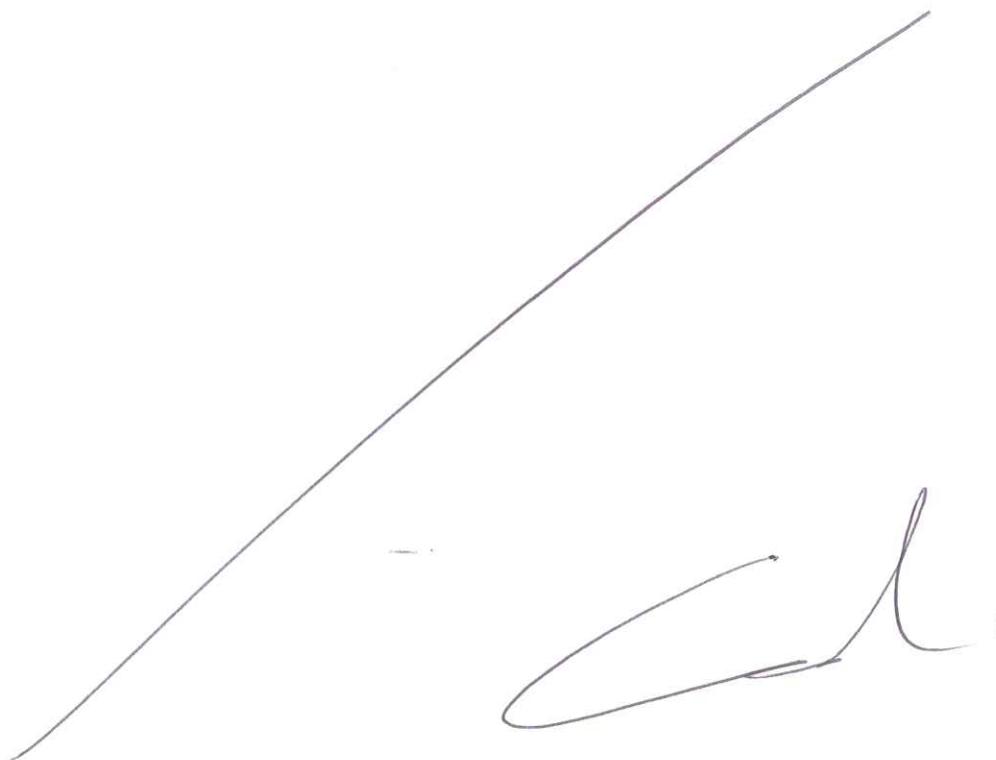
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	7.248,34	595.306,30	286.967,4
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	222.984,56	526.133,28	111.948,8
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	55.475,45	61.407,71	97.566,6
Totale	285.708,35	1.182.847,29	496.482,9

Sulla base dei dati esposti si rileva che il dato risente del termine dei trasferimenti regionali per il terremoto.

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2014 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.



Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	523.315,52	566.184,92	564.734,63
Proventi dei beni dell'ente	100.022,42	97.083,29	89.471,73
Interessi su anticip.ni e crediti	1.522,44	1.502,03	777,29
Utili netti delle aziende			64.298,48
Proventi diversi	169.995,83	289.325,53	344.772,91
Totale entrate extratributarie	794.856,21	954.095,77	1.064.055,04

Sulla base dei dati esposti si rileva l'erogazione da parte di Sorgea Srl di un dividendo di € 64.298,48.-

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

<i>RENDICONTO 2014</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	94.390,00	184.983,00	-90.593,00	51,03%	56,82%
Impianti Sportivi	11.697,00	129.339,00	-117.642,00	9,04%	12,02%
Trasporto Scolastico	89.185,00	150.332,00	-61.147,00	59,33%	35,41%
Mense scolastiche	271.812,00	311.657,00	-39.845,00	87,22%	78,64%
Lampade votive	30.500,00	31.126,00	-626,00	97,99%	93,67%
Altri servizi pre-post scuola	26.492,00	27.315,00	-823,00	96,99%	98,91%
Totali	524.076,00	834.752,00	-310.676,00	62,78%	

In merito si osserva che è rispettata la percentuale di copertura minima del 36%.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Servizio gestito in Unione



Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono stabili rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	6.627,61	100,00%
Residui riscossi nel 2014	6.627,61	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Spese correnti

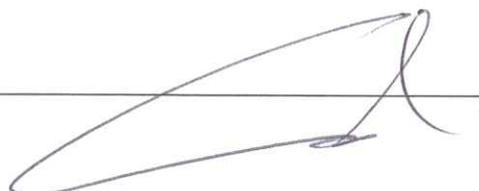
La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti			
Classificazione delle spese correnti	2012	2013	2014
01 - Personale	1.037.264,18	1.082.171,80	1.058.867,00
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	63.529,31	51.876,57	34.648,90
03 - Prestazioni di servizi	1.010.571,81	1.471.063,75	1.850.202,30
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.930,89	6.600,00	6.906,30
05 - Trasferimenti	1.461.526,61	1.785.037,92	1.522.666,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	161.575,97	168.536,61	152.425,90
07 - Imposte e tasse	97.253,84	100.359,75	99.294,70
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	65.274,40	54.093,33	44.427,60
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	3.903.927,01	4.719.739,73	4.769.439,10

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;



c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale-in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

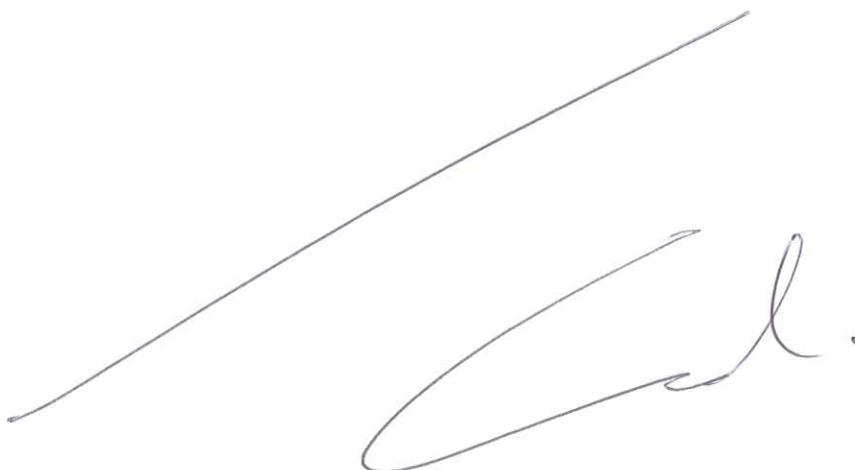
Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	1.431.699,57	1.194.601,76
spese incluse nell'int.03		
altre spese incluse		357.362,15
Totale spese di personale	1.431.699,57	1.551.963,91
spese escluse	0,00	199.473,48
Spese soggette al limite (c. 557)	1.431.699,57	1.352.490,43

Il revisore conferma il rispetto del limite di cui al comma 557 della legge 296/2006.



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	805.294,06
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	58.500,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	234.910,86
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	352.793,97
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	67.772,50
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.599,33
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.925,00
17	Altre spese (specificare): quiescenza, notifica atti, personale passato all'A.S.P. e mantenuto il costo, Perseo	24.168,18
	Totale	1.551.963,90

A handwritten signature in black ink is located in the lower right quadrant of the page. A long, thin diagonal line extends from the bottom left towards the top right, crossing the signature.

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.925,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	124.897,41
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	61.651,07
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale): diritti di rogito € 5.000,00 - perseo € 5.000,00	10.000,00
	Totale	199.473,48

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n 3 dell'Unione ed 1 dell'Asp.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 20 del 10/11/2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 4/6/2014 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.



Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	28	28	30
spesa per personale	1.037.264,18	1.082.171,80	1.058.867,00
spesa corrente	3.903.927,00	4.791.739,73	4.769.439,10
Costo medio per dipendente	37.018,71	38.704,28	35.496,71
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,57%	22,58%	22,20%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

32

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	1.082.171,80	1.107.229,06
spese incluse nell'int.03	451.957,32	352.793,67
irap	71.335,00	67.773,00
altre spese incluse	23.979,92	24.168,18
Totale spese di personale	1.629.444,04	1.551.963,91
spese escluse	193.535,33	199.473,48
Spese soggette al limite (c. 557)	1.435.908,71	1.352.490,43
Spese correnti	4.719.739,73	4.769.439,10
Incidenza % su spese correnti	30,42%	28,36%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

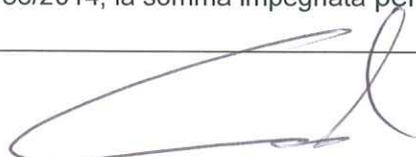
Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto



beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2009.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	13.153,20	0,00%	13.153,20	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.854,62	80,00%	1.170,92	183,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.322,47	50,00%	1.161,24	1.900,00	-738,76
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente, quindi il limite è rispettato.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata, di € 9.854,16, con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro 443.863,00, rispetto a quello previsto prima dell'entrata in vigore del D.L. 66/2014 di euro 396.647,00.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Tali incarichi sono gestiti dall'Unione

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

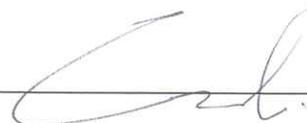
Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 152.425,99 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,68%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,92 %.

Spese in conto capitale



Il revisore accerta che sono state impegnate risorse per € 1.072.503,83 in particolare interventi di manutenzione sulle strade e sulla pubblica illuminazione, sul verde non si riscontrano elementi che possano determinare l'insorgere di violazioni alla Golden Rule.

Limitazione acquisto immobili

Non si è impegnata spesa per acquisto immobili quindi l'Ente rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non si è impegnata nell'anno 2014 spesa per acquisto mobili e arredi quindi l'Ente rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
rimborsi assicurativi		126.000,00	
- altre risorse		101.151,36	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali		65.000,00	
- contributi regionali		74.000,00	
- contributi di altri		137.501,44	
- altri mezzi di terzi		484.000,00	

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	4,14%	3,29%	4,68%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

				38
Anno	2012	2013	2014	
Residuo debito (+)	3.863.779,00	3.561.368,00	3.258.957,00	
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	302.411,00	302.411,00	317.255,11	
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	3.561.368,00	3.258.957,00	2.941.701,89	
Nr. Abitanti al 31/12	6.298,00	6.233,00	6.223,00	
Debito medio per abitante	565,48	522,86	472,71	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

				39
Anno	2012	2013	2014	
Oneri finanziari	161.575,97	168.536,61	152.425,99	
Quota capitale	302.411,00	302.411,00	317.255,11	
Totale fine anno	463.986,97	470.947,61	469.681,10	

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2014 non ha nessun contratto di locazione finanziaria in corso.

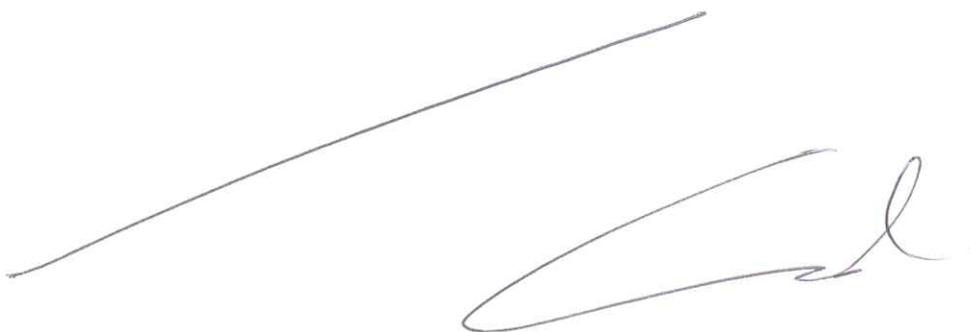
Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:



Andamento della gestione dei residui

41

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	1.385.452,46	978.274,01	300.463,59	106.714,86	7,70%	689.503,63	796.218,49
Titolo II	62.600,00	6.200,00	56.400,00	0,00	0,00%	70.016,16	70.016,16
Titolo III	1.011.984,51	551.546,84	111.966,76	348.470,91	34,43%	391.496,63	739.967,54
Gest. Corrente	2.460.036,97	1.536.020,85	468.830,35	455.185,77	18,50%	1.151.016,42	1.606.202,19
Titolo IV	682.185,70	130.316,44	28,16	551.841,10	80,89%	571.500,00	1.123.341,10
Titolo V	54.186,53	0,00	0,00	54.186,53	100,00%	0,00	54.186,53
Gest. Capitale	736.372,23	130.316,44	28,16	606.027,63	82,30%	571.500,00	1.177.527,63
Servizi c/terzi Tit. VI	56.453,02	31.911,41	6.057,44	18.484,17	32,74%	17.529,61	36.013,78
Totale	3.252.862,22	1.698.248,70	474.915,95	1.079.697,57	33,19%	1.740.046,03	2.819.743,60

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	1.972.128,56	1.225.586,00	470.579,83	275.962,73	13,99%	1.306.255,35	1.582.218,08
C/capitale Tit. II	925.753,80	153.378,31	37.555,14	734.820,35	79,38%	955.406,91	1.690.227,26
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	-0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	931.144,42	107.499,28	6.271,90	817.373,24	87,78%	41.519,20	858.892,44
Totale	3.829.026,78	1.486.463,59	514.406,87	1.828.156,32	47,74%	2.303.181,46	4.131.337,78

A large, handwritten signature in black ink is positioned in the lower right quadrant of the page. A long, thin, curved line extends from the bottom left towards the top right, crossing over the signature.

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stomati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>
Titolo I	1.385.452,46	978.274,01	300.463,59	106.714,86	7,70%
Titolo II	62.600,00	6.200,00	56.400,00	0,00	0,00%
Titolo III	1.011.984,51	551.546,84	111.966,76	348.470,91	34,43%
Gest. Corrente	2.460.036,97	1.536.020,85	468.830,35	455.185,77	18,50%
Titolo IV	682.185,70	130.316,44	28,16	551.841,10	80,89%
Titolo V	54.186,53			54.186,53	100,00%
Gest. Capitale	736.372,23	130.316,44	28,16	606.027,63	82,30%
Servizi c/terzi Tit. VI	56.453,02	31.911,41	6.057,44	18.484,17	32,74%
Totale	3.252.862,22	1.698.248,70	474.915,95	1.079.697,57	33,19%

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>
Corrente Tit. I	1.972.128,56	1.225.586,00	470.579,83	275.962,73	13,99%
C/capitale Tit. II	925.753,80	153.378,31	37.555,14	734.820,35	79,38%
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	
Servizi c/terzi Tit. IV	931.144,42	107.499,28	6.271,90	817.373,24	87,78%
Totale	3.829.026,78	1.486.463,59	514.406,87	1.828.156,32	47,74%

Risultato complessivo della gestione residui

42

Maggiori residui attivi	
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	412.458,51
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	56.400,00
Gestione servizi conto terzi	6.057,44
Minori residui attivi	474.915,95
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	470.579,83
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	37.555,14
Gestione servizi c/terzi	6.271,90
Minori residui passivi	514.406,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	-39.490,92

Sintesi delle variazioni per gestione

43

Gestione corrente	-58.121,32
Gestione in conto capitale	18.844,86
Gestione servizi c/terzi	-214,46
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-39.490,92

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : € 474.915,95
- minori residui passivi: € 514.406,87

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013				280,96	70.294,05	6.300,00	0
Residui riscossi				0	14.414,07	0	0
Residui stralciati o cancellati				280,96	55.879,98	0	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014				0	0	6.300,00	0

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, **mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica**.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2014 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

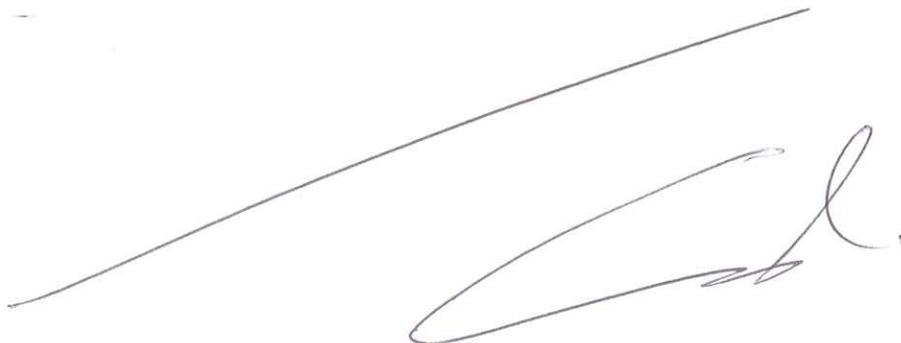
L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2014 nei confronti delle società partecipate dalle quali risulta che solo Sorgea Srl e Geovest Srl sono state le società che hanno fornito i dati che erano conciliati.



RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I		6.194,20	30.297,02	8.252,00	61.971,64	689.503,63	796.218,49
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.					20.845,30		20.845,30
Titolo II						70.016,16	70.016,16
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					6.200,00		6.200,00
Titolo III		537,80	50.649,57	39.114,56	258.168,98	391.496,63	739.967,54
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			2.500,00	23.000,00	146.007,13		171.507,13
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	6.732,00	80.946,59	47.366,56	320.140,62	1.151.016,42	1.606.202,19
Titolo IV	20.160,00		74.681,10	167.000,00	290.000,00	571.500,00	1.123.341,10
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	6.300,00				30.344,60		36.644,60
Titolo V	54.186,53						54.186,53
Tot. Parte capitale	80.646,53	0,00	74.681,10	167.000,00	320.344,60	571.500,00	1.214.172,23
Titolo VI	145,00	6.307,13	2.037,53	1.626,66	8.367,85	17.529,61	36.013,78
Totale Attivi	74.491,53	13.039,13	157.665,22	215.993,22	618.508,47	1.740.046,03	2.819.743,60
PASSIVI							
Titolo I	37.043,54	33.592,73	30.408,38	39.532,59	135.385,49	1.306.255,35	1.582.218,08
Titolo II	175.102,13	3.855,98	67.514,72	219.312,39	269.035,13	955.406,91	1.690.227,26
Titolo III							0,00
Titolo IV	795.087,19	2.974,37	5.193,84	4.289,87	9.827,97	41.519,20	858.892,44
Totale Passivi	1.007.232,86	40.423,08	103.116,94	263.134,85	414.248,59	2.303.181,46	4.131.337,78

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2014, si evidenzia che alla data del 13/3/2015 è stata assunta al protocollo generale comunicazione nr 2355 dell'Avv. Giangrande per la somma di € 1.720,06 relativa a sentenza del Giudice di Pace nr 365/2014 che si configura come debito fuori bilancio e verrà riconosciuto con le procedure di cui all'art 194 del Tueell.



Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			45
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro ZERO
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1720,06

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

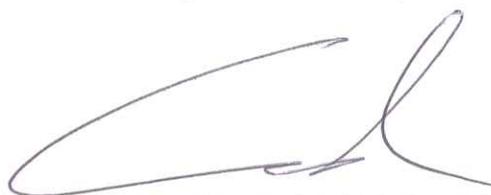
Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.



Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

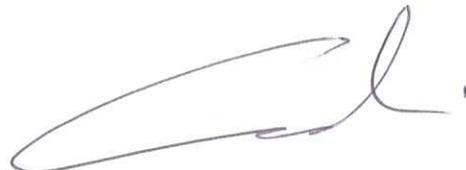
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Cassa di Risparmio di Cento
Economo	Falconieri Venera
Riscuotitori speciali	Gesap
Concessionari	Equitalia
Consegnatari azioni	Lidia Mazzi
Consegnatari beni Amalia	Lidia Mazzi, Secchia Maurizio, Ferrari Giacomo, Sola Stefano e Giannetti



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono state effettuate in coerenza alla norma.

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri sono state effettuate in coerenza alla norma.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	4.061.021,00	5.131.700,00	5.158.226,71
B Costi della gestione	3.900.715,00	4.808.126,00	4.821.445,41
Risultato della gestione	160.306,00	323.574,00	336.781,30
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	160.306,00	323.574,00	336.781,30
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-160.024,00	-167.035,00	-89.350,22
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-63.542,00	-48.227,00	-3.844,02
Risultato economico di esercizio	-63.260,00	108.312,00	243.587,06

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva un miglioramento significativo dell'utile economico.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.



Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2012	2013	2014
255.489,00	311.016,00	248.859,90

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	16.848.019,49	802.028,60	-892.470,32	16.757.577,77
Immobilizzazioni finanziarie	46.176,00			46.176,00
Totale immobilizzazioni	16.894.195,49	802.028,60	-892.470,32	16.803.753,77
Rimanenze	198,00		-198,00	0,00
Crediti	3.252.862,46	-15.818,83	-474.915,95	2.762.127,68
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	653.324,91	810.377,45		1.463.702,36
Totale attivo circolante	3.906.385,37	794.558,62	-475.113,95	4.225.830,04
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	20.800.580,86	1.596.587,22	-1.367.584,27	21.029.583,81
<i>Conti d'ordine</i>				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	11.571.553,16	247.431,08	-3.844,02	11.815.140,22
Conferimenti	3.067.157,26	802.028,60	-37.555,14	3.831.630,72
Debiti di finanziamento	3.258.957,46	-317.255,11		2.941.702,35
Debiti di funzionamento	1.972.128,56	80.669,35	-470.579,83	1.582.218,08
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	931.144,42	-65.980,08	-6.271,90	858.892,44
Totale debiti	6.162.230,44	-302.565,84	-476.851,73	5.382.812,87
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	20.800.940,86	746.893,84	-518.250,89	21.029.583,81
<i>Conti d'ordine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato un ulteriore incremento del Patrimonio netto.

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several sweeping, connected strokes.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several sweeping, connected strokes.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore segnala che gli elementi che possono essere considerati per migliorare ulteriormente la gestione dell'Ente sono:

verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;

gestione delle risorse umane e relativo costo;

gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,

attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO MALAVASI

